

Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09330 del 18/07/2025

Proposta n. 25966 del 18/07/2025

Oggetto:

Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi/Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Modifica sostanziale di un impianto di recupero di rifiuti speciali e urbani pericolosi e non pericolosi" nel Comune di Ciampino, Provincia di Roma, in zona industriale Appia Nuova Società proponente: ECO LOGICA 2000 srl Registro elenco progetti: n. 044/2021

OGGETTO: Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi/Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Modifica sostanziale di un impianto di recupero di rifiuti speciali e urbani pericolosi e non pericolosi" nel Comune di Ciampino, Provincia di Roma, in zona industriale Appia Nuova
Società proponente: ECO LOGICA 2000 srl
Registro elenco progetti: n. 044/2021

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

Visto il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

Vista la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt. 19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

Visto l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti";

Vista la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

Vista l’istanza del 16/04/2021, acquisita con prot.n. 0344416, con la quale la Società ECO LOGICA 2000 srl ha depositato presso l’Area V.I.A. il progetto “Modifica sostanziale di un impianto di recupero di rifiuti speciali e urbani pericolosi e non pericolosi” nel Comune di Ciampino, Provincia di Roma, in zona industriale Appia Nuova, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Visti gli elaborati trasmessi in allegato all’istanza presenti e visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-044-2021> unitamente alle integrazioni prodotte nel corso del procedimento dalla Società proponente;

Considerato che l’iter del procedimento ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con le modalità operative di cui alla DGR 132/2018, per come successivamente sostituita dalla DGR 884 del 18/10/2022, si è svolto nelle principali fasi come di seguito evidenziato specificando che l’iter completo dello stesso e la relativa documentazione è visionabile presso il box di cui al link sopra indicato:

- con nota prot.n. 0560802 del 25/06/2021 è stata inviata comunicazione alle amministrazioni ed enti potenzialmente interessati dell’avvenuta pubblicazione nel sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, come previsto dall’art. 27-bis commi 2 e 3 del citato decreto e della D.G.R. n. 132 del 27/02/2018;
- con nota prot.n. 00012777 del 03/01/2022 è stata inviata comunicazione a norma del c. 4 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 di pubblicazione dell’avviso ex art. 23 c. 1 lett. e);
- con nota prot.n. 0397126 del 22/04/2022 è stata convocata in data 06/05/2022 la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 parte II del D.Lgs. 152/2006 il cui verbale è stato pubblicato in data medesima;
- con nota prot.n. 0643069 del 30/06/2022 è stata convocata in data 07/07/2022 la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 parte II del D.Lgs. 152/2006, il cui verbale è stato pubblicato in data medesima;
- con nota prot.n. 1123147 del 10/11/2022 è stata convocata in data 07/12/2022 la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 parte II del D.Lgs. 152/2006, suddivisa in due parti, il verbale della prima parte della terza conferenza dei servizi è stato pubblicato in data 07/12/2022;
- con nota prot.n. 0397680 del 11/04/2023 l’Area V.I.A. circostanziava e ribadiva il termine perentorio per l’invio della documentazione integrativa, entro e non oltre 90 giorni dalla sospensione dei lavori della terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 parte II del D.Lgs. 152/2006, suddivisa in due parti;
- con nota prot.n. 0988837 del 11/09/2023 è stata inviata comunicazione della data del 07/12/2024 a ripresa dei lavori della seconda seduta della terza conferenza di servizi convocata ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 il cui verbale è stato pubblicato in data 03/10/2023;

Vista la presenza di fattori escludenti secondo il Piano Regionale di Gestione di Rifiuti per gli aspetti territoriali come la presenza di zone densamente abitate e strutture scolastiche in un raggio inferiore a 500 metri;

Considerato che in data 16/09/2022 si sviluppava un primo incendio su parte del materiale presente sul piazzale dell'impianto come relazionata dal Comando Provinciale di Roma dei V.V.F. con nota prot.n. 64105 del 17/09/2022, acquisita al prot. reg. n. 890985 del 19/09/2022;

Considerato che non sono state superate le criticità evidenziate da Aeroporti di Roma relativamente all'eventualità che occorranò fenomeni di "bird strike" e alle recenti problematiche riscontrate a seguito del secondo incendio occorso nell'area interessata dal progetto;

Considerato che il Rappresentante Unico Regionale, assorbente anche rispetto alle strutture regionali che non si sono espresse, con nota prot.n. 0902045 del 10/08/2023 ha espresso la posizione unica della Regione Lazio, mediante parere unico regionale negativo;

Considerato che l'area A.I.A. con nota prot.n. 0888832 del 07/08/2023 ha espresso parere negativo motivato da una serie di criticità sull'istanza presentata dagli Enti coinvolti e in particolare da A.D.R. (nota prot. n. 27118 del 22/07/2022) e da ARPA Lazio (del 19/10/2021 e nota prot.n. 55486 del 04/08/2022);

Considerato inoltre che l'Area A.I.A. nel verbale della terza seduta di conferenza, prima parte, del 07/12/2022 riportava la propria valutazione indicando quanto segue:

"... Intervengono congiuntamente l'Ing. Ferdinando Leone dirigente dell'Area A.I.A. e il RUR Dott. Scialanga.

L'Area A.I.A. evidenzia preliminarmente quanto segue dagli approfondimenti effettuati sull'istanza. Innanzitutto si chiede lo stato attuale dell'impianto a seguito dell'incendio occorso a settembre 2022. In merito all'istanza di ampliamento rispetto all'attuale impianto autorizzato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale. L'istanza prevede di implementare anche i rifiuti pericolosi per un quantitativo istantaneo superiore a 50 tonnellate istantanee per il quale ricadrebbe in A.I.A. ai sensi del punto 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e non un'autorizzazione ordinaria ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 presentata. Inoltre il forte incremento degli stoccaggi che passerebbe da 1400 t a oltre 9000 t che sebbene sia previsto un raddoppio dell'area dell'impianto, deve essere approfondito con riferimento a quanto rilevato da ARPA Lazio il 04/08/2022. La società ha dato un riscontro generico che non approfondisce quanto richiesto da ARPA Lazio. Le aree di stoccaggio e le modalità devono essere approfondite e giustificate in maniera più approfondita (si rende necessario un parere conclusivo di ARPA Lazio), peraltro in un sito dove recentemente è occorso un incendio relativamente ai rifiuti abbancati. A tal fine si ritiene necessario un parere dei Vigili del Fuoco che nell'ambito del procedimento hanno chiesto integrazioni ancora non corrisposte anche nell'ottica del recente D.M. del 26/07/2022, entrato in vigore il 09/11/2022 che prevede per gli impianti di gestione rifiuti contenenti stoccaggi all'aperto stringenti misure di adeguamento a cui sottoporsi entro 5 anni, ma che trattandosi di una nuova autorizzazione andrebbero comunque tenute in considerazione fin da subito. Inoltre il grande aumento dei codici EER in ingresso va verificato e approfondito con riferimento sia al parere negativo di ADR relativamente alla possibile putrescibilità del rifiuto (e quindi alla possibilità di attirare uccelli nei pressi dell'impianto posto sulla rotta di atterraggio degli aerei dell'Aeroporto di Ciampino), sia considerando la vicinanza con la linea ferroviaria (fascia di rispetto), sia relativamente alle modalità di gestione e trattamento delle singole famiglie di codici EER (indicando modalità e ubicazione sull'impianto). Allo stato attuale l'approfondimento effettuato non consente di poter rilasciare un parere favorevole sulla modifica sostanziale dell'impianto di che trattasi risultando necessari approfondimenti dirimenti per la valutazione ...";

Visto il parere tecnico conclusivo di ARPA Lazio, in qualità di organo tecnico-istruttorio regionale, emesso con prot. n. 45042 del 30/06/2023 e acquisito al prot. n. 713494 del 30/06/2023 dove, sulla base dell'ultima documentazione integrativa consegnata il 31/05/2023, veniva indicato che quanto prodotto ancora conteneva diverse criticità e non conformità;

Tenuto conto che in data 29/07/2023 si sviluppava un nuovo incendio sull'impianto esistente autorizzato dalla CMRC, ancora una volta riguardante i cumuli di rifiuti abbancati all'esterno dei capannoni, che veniva domato dai Vigili del fuoco esclusivamente in data 02/08/2023 e che l'impianto, allo stato attuale, seppur l'incendio sembrerebbe non aver interessato i capannoni dello stesso, è andato fuori uso ed è attualmente sequestrato dall'autorità giudiziaria;

Vista la sospensione dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 c. 13 lett. b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 278, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 152/2006 e smi da parte di Città Metropolitana di Roma Capitale in seguito all'incendio di proporzioni non indifferenti verificatosi in data 29/07/2023;

Considerato che a conclusione della terza seduta di conferenza di servizi, nell'ultima riunione del 29/09/2023, sono state riassunte le posizioni degli Enti partecipanti, per come di seguito riportato:

- NULLA OSTA con prescrizione di ENAC;
- Parere POSITIVO con prescrizioni del Comune di Roma Capitale;
- Parere NEGATIVO del Rappresentante Unico Regionale (RUR) assorbente anche rispetto alle strutture regionali che non si sono espresse;
- Parere NEGATIVO dell'Area A.I.A.;
- Parere NEGATIVO di Aeroporti di Roma;
- Parere NEGATIVO del Comune di Ciampino;
- Parere NEGATIVO dell'Area V.I.A..
- POSITIVO del Comando Provinciale dei VVF
- parere POSITIVO del Rappresentante Unico della Città Metropolitana di Roma Capitale senza condizioni, a norma del comma 7, dell'art. 14-ter della L. 241/90 per silenzio assenso sull'ampliamento in oggetto;
- parere POSITIVO senza condizioni, a norma del comma 7, dell'art. 14 ter della L. 241/90, del Rappresentante Unico dello Stato il quale comprende l'Autorità di Bacino Distrettale dell'Appennino Centrale, RFI SpA – Rete Ferroviaria Italiana, il Ministero della Cultura;

Considerato che nella medesima riunione del 29/09/2023 si statuiva che “la conferenza a norma del comma 7, dell'art. 14-ter della L. 241/90 e dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, bilanciati gli interessi in campo, considerato che i pareri espressamente NEGATIVI complessivamente NON consentono di esprimere un giudizio positivo alla realizzazione e all'esercizio del progetto denominato “Modifica sostanziale di un impianto di recupero di rifiuti speciali e urbani pericolosi e non pericolosi nel Comune di Ciampino, Provincia di Roma, in zona industriale Appia Nuova””;

Considerato che la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, viene adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990;

Preso atto dei pareri espressi nel corso del procedimento visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-044-2021> unitamente alle altre note e comunicazioni pervenute dagli enti ed amministrazioni interessate;

Visti i verbali delle sedute della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 884 del 18/10/2022, convocata in forma simultanea e in modalità

sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90, tenutesi nelle date 06/05/2022 (prima seduta), 07/07/2022 (seconda seduta), 07/12/2022 e 29/09/2023 (terza seduta);

Considerato che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, presenti e consultabili in formato digitale nel link "<https://regionelazio.box.com/v/VIA-044-2021>" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Rilevato che nell'ambito del procedimento in oggetto la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi tenutasi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 si è conclusa non favorevolmente in base alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti territoriali e dalle Amministrazioni convocate;

Ritenuto di confermare la posizione negativa dell'Area V.I.A. espressa in sede di conferenza di servizi ed esprimere pertanto giudizio negativo di compatibilità ambientale sul progetto valutato;

Ritenuto di dover procedere alla chiusura negativa della conferenza di servizi ex art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e contestualmente emettere il provvedimento conclusivo ai sensi dell'art. 27-bis medesimo;

Rilevata la necessità di adottare la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della L. 241/1990, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza medesima tramite i rispettivi rappresentanti e considerato che ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di confermare quanto espresso dall'autorità competente, Area V.I.A., nel corso del procedimento in merito alla non sussistenza delle condizioni per l'espressione della pronuncia favorevole di compatibilità ambientale;

di procedere alla chiusura negativa della conferenza di servizi ex art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006, in base alla pronuncia non favorevole espressa dall'Area V.I.A. e del giudizio negativo espresso dalla conferenza stessa;

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) negativo ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto "Modifica sostanziale di un impianto di recupero di rifiuti speciali e urbani pericolosi e non pericolosi" nel Comune di Ciampino, Provincia di Roma, in zona industriale Appia Nuova, Società proponente ECO LOGICA 2000 srl;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)